



COMUNE DI CODOGNO

Provincia di Lodi

Assessorato all'Urbanistica e Territorio

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(Art.8 Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

DOCUMENTO DI PIANO [DdP]

(Art. 8 Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

PROCESSO DI VAS – PARERE MOTIVATO

proponente:

Comune di Codogno

autorità procedente:

dr. arch. Vinicio Portioli
Ufficio Tecnico del Comune di Codogno

autorità competente:

geom. Michele Pandolfi
Ufficio Tecnico Comune di Cavacurta

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO che il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i..

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale", concernente in particolare "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA - IPPC)".

VISTO l'atto di nomina dell'autorità competente per il processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. di Codogno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 29 giugno 2010.

PRESO ATTO che:

- a) con avviso pubblico emesso in data 10 novembre 2008 è stato dato avvio al procedimento di formazione degli atti costituenti il P.G.T. di Codogno;
- b) con avviso pubblico emesso in data 1 marzo 2009 è stato dato avvio al processo della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della proposta di Documento di Piano del P.G.T. di Codogno;
- c) con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 21 aprile 2009, integrata dalla deliberazione n. 103 del 21 maggio 2009:

- **sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:**

- competenti in materia: Provincia di Lodi (settori urbanistica e territorio, agricoltura, tutela territoriale e ambientale, infrastrutture e mobilità), Dipartimento Provinciale di Lodi dell'A.R.P.A. della Lombardia, A.S.L. della Provincia di Lodi, Regione Lombardia (giunta regionale, direzione generale territorio e urbanistica, struttura valutazione ambientale strategica);
- funzionalmente interessati: A.A.T.O.O., Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Milano – Lodi – Monza – Pavia – Bergamo, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, gestori delle reti tecnologiche, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., associazione Italia Nostra O.n.l.u.s., WWF Italia O.n.l.u.s.;

- territorialmente interessati: Comuni limitrofi (San Fiorano, San Rocco al Porto, Guardamiglio, Fombio, Maleo, Somaglia, Cavacurta, Camairago, Casalpusterlengo, Terranova dei Passerini, Castiglione d'Adda);
- **ha indicato le forme per la informazione e partecipazione del pubblico:**
 - incontri pubblici;
 - tavoli tematici pubblici e privati;
- **ha indicato le modalità di pubblicità:**
 - pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Codogno;
 - affissione all'Albo Pretorio;
- **ha definito le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione:**
 - mediante lettera diretta ai soggetti inviati e pubblicazione di avviso sul sito internet istituzionale del Comune di Codogno;
- **ha individuato i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:**
 - associazioni ambientaliste presenti sul territorio;
 - associazioni di categoria;
 - cittadini;
 - rappresentanti di quartiere;
- **ha disciplinato le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni**

d) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:

<i>data</i>	<i>Tema dell'incontro</i>	<i>data</i>
incontri con settori economici	settore commercio e turismo	23/04/2009
	settore industriale e artigianale	30/04/2009
	settore agricolo	07/05/2009
incontri con la popolazione suddivisa per quartieri	centro storico	23/04/2009
	San Biagio	29/04/2009
	Maiocca e Triulza	07/05/2009
	San Giorgio, don Bosco e Viale Volta	14/05/2009
	Zona industriale e artigianale	21/05/2009

- e) che in data 25 giugno 2009 è stata convocata la prima conferenza di valutazione (Conferenza di Scoping);
- f) che in data 22 ottobre 2009 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione (Conferenza Intermedia);
- g) che in data 15 luglio 2010 è stata convocata la terza conferenza di valutazione (Conferenza Conclusiva);
- h) alla data del 30 luglio 2010 sono pervenuti i seguenti contributi:
 - nota prot. n. 6005 redatta in data 20 maggio 2009 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - nota prot.n. 579 redatta in data 21 maggio 2009 dall'Autorità d' Ambito di Lodi;
 - nota prot.n. Z1.2009.000 redatta in data 21 maggio 2009 dalla Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia;

- nota prot.n.8747 redatta in data 25 maggio 2009 dall'Area Tecnica del Comune di Casalpusterlengo;
- nota prot.n. 3553 redatta in data 26 maggio 2009 dall'Area Tecnica del Comune di S.Rocco al Porto;
- nota redatta in data 26 maggio 2009 dal Consorzio Utenze Irrigue s.r.l.;
- nota prot. n. 4371 redatta in data 3 giugno 2009 dall'Area Tecnica del Comune di Somaglia;
- nota prot. n. 3739 redatta in data 3 giugno 2009 dall'Area Tecnica del Comune di Fombio;
- nota prot. n. 3739 redatta in data 3 giugno 2009 dall'Area Tecnica del Comune di Fombio;
- nota prot. n. 388152 redatta in data 17 giugno 2009 dalla Divisione Infrastrutture Reti della Soc. ENEL Distribuzione s.p.a.;
- nota prot. n. 202 redatta in data 18 giugno 2009 dalla soc.3lettronica Industriale s.p.a.;
- nota redatta in data 6 luglio 2009 dall'Ente Regolatorio Utenza Roggia Guardalobbia/Zucchetta;
- nota prot. n. 24740 redatta in data 22 luglio 2009 dal Settore e Agricoltura e Ambiente rurale della di Lodi;
- nota prot. n. 12097 redatta in data 14 ottobre 2009 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- nota prot. n. 141251 redatta in data 28 ottobre 2009 dal Dipartimento Provinciale di Lodi dell'A.R.P.A. della Lombardia;
- nota prot. n. 34549 redatta in data 9 novembre 2009 dal Settore e Agricoltura e Ambiente rurale della di Lodi;
- nota prot. n. 93233 redatta in data 1 luglio 2010 dal Dipartimento Provinciale di Lodi dell'A.R.P.A. della Lombardia;
- nota prot. n. 6093 redatta in data 14 luglio 2010 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- nota prot. n. 23663/10 redatta in data 14 luglio 2010 dal Dipartimento di Prevenzione Medica dell'A.S.L. della Provincia di Lodi;
- lettere di Italia Nostra datate : 10 novembre 2009 – 18 marzo 2009 - 4 giugno 2009 – 30 giugno 2009 – 15 luglio 2010.

RILEVATO che:

- a) in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente la proposta di Documento di Piano del P.G.T. di Codogno risulta coerente con gli obiettivi ambientali dei piani sovraordinati e di settore;
- b) circa la localizzazione il Comune di Codogno, inserito nella pianura irrigua lodigiana, non è interessato da alcun sito di Rete Natura 2000;

VALUTATI gli effetti prodotti dalla proposta di Documento di Piano sull'ambiente sulla base delle informazioni contenute nel Rapporto Ambientale, con particolare riferimento a:

- a) le informazioni relative allo *stato dell'ambiente locale*, analizzato in tutte le sue matrici e componenti principali, i valori dei flussi (acqua, energia e rifiuti) e le informazioni relative alla struttura urbana descritte nel capitolo 5 e nell'allegato 1 al Rapporto Ambientale;

- b) quanto descritto in sede di *analisi e valutazione delle alternative* descritte nel capitolo 7 del Rapporto Ambientale;
- c) le matrici di *valutazione della coerenza esterna e interna* delle scelte del Documento di Piano di Codogno rispetto agli obiettivi espressi dagli strumenti sovraordinati e dalle convenzioni nazionali e internazionali da un lato, e rispetto agli obiettivi di sostenibilità espressi dal Piano stesso dall'altro, sviluppate nel capitolo 9 del Rapporto Ambientale;
- d) la valutazione delle scelte di piano sviluppate nel capitolo 9.8 del Rapporto Ambientale;
- e) gli strumenti e le procedure per il monitoraggio descritti nel capitolo 10 del Rapporto Ambientale e nell'Allegato 2, così come integrati in base alle indicazioni emerse nella seduta conclusiva della Conferenza di Valutazione.

VALUTATE le osservazioni pervenute in fase di redazione del piano ed i pareri pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale e competenti per territorio dopo la messa a disposizione della proposta di Documento di Piano e di Rapporto Ambientale in sede di II e III Conferenza di V.A.S. ed il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta riguardo alla quale si precisa che:

- a) i contributi forniti in sede di conferenza intermedia sono stati integrati nel Rapporto Ambientale discusso in conferenza di chiusura;
- b) i contributi forniti da A.S.L. e da Italia Nostra si è preso atto in sede di conferenza di chiusura e sono stati chiariti alcuni aspetti come da verbale del 15 luglio 2010;
- c) con riferimento alle osservazioni di A.R.P.A. del 1 luglio 2010 si precisa quanto segue:

▪ **osservazioni respinte:**

Le argomentazioni addotte sul dimensionamento della proposta di Documento di Piano e sugli Ambiti di Trasformazione a Vocazione non vengono accolte. L'aver utilizzato una previsione a lungo periodo è stata una scelta precisa dell'Amministrazione Comunale, nella convinzione che l'ipotesi di progetto proposta incrementi materialmente il ruolo di Codogno quale polo attrattore e città di riferimento della bassa lodigiana in termini di servizi, mobilità, infrastrutture, sistema culturale e non ultimo relativamente alla riqualificazione ambientale del territorio.

L'offerta insediativa viene quindi rimarcata e aumentata proprio per incentivare la strutturazione di quello scenario progettuale che viene prefigurato nella proposta di Documento di Piano, e supportato da scelte collaterali anche nell'ambito della città pubblica: dall'idea di sviluppare Codogno e aumentare il numero di abitanti nascono anche le scelte di prevedere un nuovo plesso scolastico, la riqualificazione del complesso fieristico e dell'intero quartiere S. Biagio che porti alla creazione di nuovi parchi urbani e di aree a verde di collegamento con le realtà rurali, nonché la creazione di un circuito di piste ciclabili che costituiscano la dorsale per un collegamento tra il Po e l'Adda, tra la Tenuta del Boscone e il P.L.I.S. del Brembiolo/Oasi del W.W.F.

Detto ruolo può essere esercitato con maggior impegno e concretezza puntando quindi all'insediamento di nuovi abitanti direttamente nel Comune di Codogno, attraverso un'adeguata offerta residenziale, opportunamente integrata e completata da quote di edilizia economica convenzionata, al fine ridurre anche i disagi indotti dai trasferimenti pendolari permettendo l'impiego di risorse economiche sull'intera la città.

L'individuazione di aree a vocazione, siano esse residenziali o meno, è frutto della volontà dell'Amministrazione Comunale di prefigurare un scenario più ampio di quello immediatamente attuabile, aprendo la possibilità a espansioni consistenti che si spera possano attrarre residenti dalle micro-realtà locali dei paesi limitrofi, che oggettivamente gravitano e gravano comunque sui servizi di Codogno, senza però alcun reale apporto economico;

▪ **osservazioni parzialmente accolte:**

Le restanti osservazioni rappresentano per la maggior parte contributi di natura urbanistica e, pertanto, le relative controdeduzioni verranno formulate in sede di approvazione definitiva del P.G.T., unitamente a eventuali successivi contributi/pareri/osservazioni che il medesimo Ente vorrà inviare;

Riguardo alle osservazioni relative a specifiche tematiche ambientali, si recepiscono i suggerimenti di inserire nelle schede degli ambiti di trasformazione allegate al DdP prescrizioni relative alla verifica della capacità del depuratore, della presenza di vincoli idrogeologici (con chiarimento relativo alla presenza o meno di pozzo pubblico a sud), e di altri vincoli ambientali e amministrativi. Tali vincoli dovranno essere verificati anche sulle tavole di piano e della relazione geologica.

È stato verificato che nel rapporto ambientale siano stati considerati le relazioni annuali ARPA del 2008.

Relativamente alla componente rumore e inquinamento luminoso il comune si attiverà per adeguare i relativi piani.

Riguardo alle indicazioni fornite per il monitoraggio si fa presente che gli indicatori suggeriti sono già inclusi nel monitoraggio allegato II; come specificato nello stesso elaborato ne sono esclusi, con motivazione, quelli che richiedono risorse e/o competenze che il comune non può garantire o che presentano difficoltà tecnico-organizzative nella misura. Per gli indicatori agro ecologici, si precisa che il monitoraggio contiene alcuni degli indicatori suggeriti anche nel progetto regionale INDIA, e che per la componente è stata effettuata da parte del settore provinciale competente una attenta analisi, con misura di indicatori specifici.

E' stato verificato che siano stati previsti nel monitoraggio gli indicatori suggeriti nel PTCP in adozione per i comuni.

- d) si prende atto che la Provincia di Lodi si riserva l'espressione del proprio parere di competenza in sede di verifica della compatibilità urbanistica del P.G.T. con il P.T.C.P. secondo i disposti della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.

VISTI i verbali delle tre Conferenze di Valutazione tenute nell'ambito del processo di V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. di Codogno;

per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ai sensi della D.C.R. n. VIII/351 del 13 marzo 2007 ed ai sensi della D.G.R. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i., **PARERE POSITIVO** circa

la compatibilità ambientale del Documento di Piano del P.G.T. di Codogno a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ed indicazioni:

1. con riferimento alle osservazioni di ARPA del 1 luglio 2010, per quanto riguarda le osservazioni rispetto agli AT (Ambiti di Trasformazione) di DdP, dovranno essere inserite nelle Schede Tecniche di detti ambiti allegate alla Relazioni Illustrativa della proposta di Documento di Piano tutti i vincoli di tipo amministrativo, ambientale, geologici, ecc., così come richiesto.
2. attuazione del piano di monitoraggio, previsto dalla normativa vigente in materia di VAS

Codogno li, 30 luglio 2010

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.

(geom. Michele Pandolfi)

Pandolfi Michele

Visto
L'AUTORITÀ PROCEDENTE

(dr. arch. Virgilio Portioli)

